



RIMEDIO AL LAVORO INFANTILE

STATO DELLE REVISIONI			ITER D'EMISSIONE		
REV.	MOTIVO DELLA REVISIONE	DATA	REDIGE	VERIFICA	APPROVA
0	Prima emissione a fronte dell'implementazione del sistema di gestione della responsabilità sociale	20/12/21	RSG	D.AMM	DG

	PROCEDURA GESTIONALE	P.INF.01
	RIMEDIO AL LAVORO INFANTILE	Pag. 2 di 4 Rev. 00

INDICE

1. SCOPO DELLA PROCEDURA	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
4. DEFINIZIONI	3
5. GENERALITA'	3
6. PROCEDURA	3
6.1 AZIONI DI RIMEDIO PER IL LAVORO INFANTILE.....	3
6.2 GIOVANI LAVORATORI.....	4

	PROCEDURA GESTIONALE	P.INF.01
	RIMEDIO AL LAVORO INFANTILE	Pag. 3 di 4 Rev. 00

1. SCOPO DELLA PROCEDURA

Definire le modalità e le responsabilità connesse alla gestione dei piani di rimedio da adottare nel caso in cui si riscontri l'utilizzo a scopo lavorativo di bambini presso ACMAR e nelle attività su cui ACMAR stesso può esercitare la propria influenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicabile a tutte le attività svolte direttamente da ACMAR e, nella misura dell'influenza che ACMAR può esercitare, alle attività svolte dai propri fornitori e subappaltatori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia e comunque sempre nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

MANUALE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE
NORMA SA8000 IN ULTIMO AGGIORNAMENTO
CODICE ETICO ACMAR
LEGISLAZIONE ITALIANA IN MATERIA DI LAVORO

D.GRS.01

4. DEFINIZIONI

Bambino	Qualsiasi persona con meno di 16 anni (la norma SA8000:2014 definisce bambino persona con meno di 15 anni di età, eccetto i casi in cui le leggi locali stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro nonché per la frequenza della scuola dell'obbligo, come nel caso della legislazione italiana)
Giovane lavoratore	Qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra definito, e che non abbia compiuto 18 anni; in questo caso si tratta quindi di lavoratori con età compresa tra 16 e 18 anni.
Azione di rimedio per i bambini	Ogni forma di sostegno ed azioni necessarie a garantire la sicurezza, la salute, l'educazione e lo sviluppo dei bambini, che siano stati sottoposti a lavoro infantile, come sopra definito, e che successivamente siano stati rimossi da tale lavoro

5. GENERALITA'

ACMAR impiega soltanto lavoratori che abbiano compiuto 18 anni.

ACMAR richiede espressamente ai propri fornitori e subappaltatori l'impegno a non impiegare lavoro infantile e di attenersi ai principi della norma SA8000 per quanto riguarda l'impiego di giovani lavoratori.

6. PROCEDURA


6.1 AZIONI DI RIMEDIO PER IL LAVORO INFANTILE

Il personale di ACMAR, qualora venga a conoscenza di casi di lavoro infantile presso i propri fornitori e subappaltatori, ne deve immediatamente dare comunicazione al *Social Performance Team* e/o al RLSA8000.

Questi si attivano per aprire una Non Conformità, così come stabilito dalla procedura **P.GNC.01** in ultima revisione, in collaborazione con il Responsabile dei Sistemi di Gestione.

Le azioni di rimedio previste nel caso in cui sia impiegato lavoro infantile sono le seguenti:

- segnalare la situazione riscontrata alle Amministrazioni ed Enti locali, coinvolgendo in particolare i servizi sociali di riferimento
- raccogliere informazioni sulle motivazioni che hanno portato il minore a lavorare (come ad esempio una situazione economica disagiata della famiglia)

	PROCEDURA GESTIONALE	P.INF.01
	RIMEDIO AL LAVORO INFANTILE	Pag. 4 di 4 Rev. 00

- collaborare con le Amministrazioni ed Enti locali, nonché con i servizi sociali coinvolti, per individuare soluzioni alla situazione riscontrata, tra cui una soluzione lavorativa per i parenti del minore in caso di situazione economica della famiglia particolarmente grave e disagiata, impegnandosi anche, ove possibile, ad assumere familiari del minore
- assicurare che il minore continui a frequentare regolarmente la scuola, impegnandosi o richiedendo al fornitore o al socio coinvolto l'impegno al sostentamento delle spese necessarie

L'azione di rimedio da porre in essere deve essere decisa dal *Social Performance Team* di concerto con i soggetti di volta in volta coinvolti, in base alla situazione specifica.

Le NC, i reclami e le azioni poste in essere, vengono gestite e documentate in base alle procedure **P.GNC.01** e **P.CPM.01**.

6.2 GIOVANI LAVORATORI

ACMAR richiede ai propri fornitori e ai propri subappaltatori, nel caso in cui impieghino giovani lavoratori nelle attività lavorative, di attenersi a quanto richiesto dalla norma SA8000:2014, in particolare di effettuare la specifica valutazione dei rischi e che i suddetti lavoratori:

- siano impiegati solo dopo aver effettuato le ore scolastiche previste, laddove siano soggetti ad istruzione obbligatoria;
- non svolgano lavori pesanti ai sensi di legge;
- non siano esposti a situazioni pericolose o nocive per la loro salute mentale e fisica e per il loro sviluppo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro;
- non vengano a contatto con apparecchiature pericolose;
- non lavorino per un tempo superiore a quello previsto dal contratto di riferimento e comunque per non più di 8 ore al giorno;
- le ore di lavoro sommate alle ore di scuola e a quelle degli eventuali spostamenti per la scuola e il lavoro non superino le 10 ore;
- non lavorino durante l'orario notturno.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni delle suddette condizioni deve darne immediata comunicazione al *Social Performance Team* e/o al Responsabile dei Sistemi di Gestione e/o al RLSA8000, i quali si attivano per l'apertura di una Non Conformità, con le modalità previste dalla relativa procedura **P.GNC.01** in ultima revisione, valutando inoltre l'opportunità di individuare ed attivare una possibile azione correttiva al fine di regolarizzare la situazione di non conformità riscontrata.